

15 MAG. 2015
Registrato a cura del
Prof. Avv. Lucio Francario
Il Commissario Giudiziario
Claudio Polverini



TRIBUNALE DI AREZZO

DECRETO

M. _____
N. 1/2015 R.A.S.
P. _____ Cica.
R. _____ Reg.

nella persona dei sig.ri Magistrati:

dott.ssa Clelia Galantino Presidente
dott. Antonio Picardi Giudice rel.
dott. Paolo Masetti Giudice

ha pronunciato il seguente

DECRETO

nel procedimento avente ad oggetto l'apertura della procedura di amministrazione straordinaria nei confronti della MAINT ENERGY s.r.l., con sede in Roma, viale Giuseppe Mazzini n. 132, codice fiscale 02024100519, numero REA: RM - 1405552.

Con ricorso, depositato il 9.12.2014, Mabo Prefabbricati s.p.a. in liquidazione ed amministrazione straordinaria, in persona del Commissario Straordinario Avv. Prof. Lucio Francario, chiedeva che fosse dichiarato lo stato di insolvenza di Maint Energy s.r.l. con conseguente ammissione della stessa alla procedura di amministrazione straordinaria in quanto impresa del gruppo Mabo.

Con memoria depositata il 9.12.2014, Maint Energy dichiarava di aderire alle conclusioni del Commissario Straordinario della Mabo Prefabbricati s.p.a.

Il Tribunale, con sentenza n. 22/2015, depositata il 23.2.2015, dichiarava lo stato di insolvenza della Maint Energy s.r.l. nominando Commissario Giudiziale il Prof. Lucio Francario.

In data 24.3.2015, il predetto Commissario ha depositato la relazione ex art. 28 del decreto legislativo n. 270/99 concludendo per la sussistenza dei presupposti per l'attrazione di Maint Energy s.r.l. nella procedura di amministrazione straordinaria della società madre (Mabo Prefabbricati).

È stato, inoltre, disposto l'avviso di deposito della relazione, così come imposto dall'art. 28, comma 4, del menzionato decreto legislativo, senza che l'imprenditore, i creditori od ogni altro interessato abbiano provveduto a depositare osservazioni.

La relazione è stata trasmessa al Ministero dello Sviluppo Economico che ha fatto pervenire parere favorevole all'apertura del procedimento di amministrazione straordinaria.



Ciò posto, il Collegio deve pronunciarsi sulla adozione dei provvedimenti di cui all'art. 30 del decreto legislativo n. 270/1999.

Il Tribunale è chiamato, pertanto, a valutare la presenza delle condizioni previste dall'art. 81, comma 2, e l'impatto, in termini di convenienza ed opportunità economico-produttiva, che l'estensione dell'amministrazione straordinaria all'impresa del gruppo può sortire sulla procedura madre.

Elementi informativi essenziali per orientare la decisione del Tribunale sono rappresentati dalla relazione ex art. 28 del decreto legislativo n. 270/1999, che contiene anche la descrizione particolareggiata dello stato di insolvenza, ed i relativi allegati (stato analitico ed estimativo delle attività, elenco nominativo dei creditori con indicazione dei crediti e delle cause di prelazione, piano industriale di risanamento).

Nella specie, il Commissario Giudiziale ha fornito informazioni sulla storia e sull'evoluzione della società, operante nel comparto degli impianti fotovoltaici, mettendo in evidenza i vantaggi derivanti dalla estensione alla stessa della procedura "madre" di amministrazione straordinaria, discendenti essenzialmente da una gestione unitaria dell'insolvenza nell'ambito del gruppo.

Dopo l'esposizione di tali circostanze, il Commissario Giudiziale ha tracciato le possibili linee guida del programma di amministrazione straordinaria, incentrate essenzialmente sulla liquidazione dei beni, fatta salva l'ipotesi di soluzione concordatarie che potrebbero successivamente intervenire.

Le conclusioni del Commissario, indubbiamente coerenti con gli accertamenti dallo stesso eseguiti, vengono fatte proprie anche dal Tribunale, stante l'assenza di osservazioni e di altri elementi di segno contrario.

Per quanto concerne la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 81 del decreto legislativo n. 270/1999 per l'estensione della procedura di amministrazione straordinaria, va considerato come la Maint Energy sia controllata all'80% dalla Mabo Prefabbricati il che consente di ritenere integrata la condizione di cui all'art. 80, primo comma, lett. b) n. 2, del decreto legislativo n. 270/1999.

Del resto, il requisito della appartenenza al gruppo si desume, altresì, dalla comunanza della compagine sociale di controllo (avendo la famiglia Falsini espresso i componenti degli organi amministrativi di entrambe le società) e da quella della sede operativa, con conseguente realizzazione anche della condizione di cui all'art. 80, primo comma, lett. b) n. 3 del citato decreto legislativo.

In definitiva, ricorrono tutti i presupposti di legge per la dichiarazione di apertura dell'amministrazione straordinaria di Maint Energy s.r.l.



Per quanto riguarda la gestione dell'impresa, la stessa deve essere affidata al Commissario Straordinario stante la necessità di avviare celermente il processo di risanamento.

P.Q.M.

visti gli artt. 2, 3, 27, 30, 80,81,85 del decreto legislativo n. 270/1999

DICHIARA

aperta la procedura di amministrazione straordinaria di MAINT ENERGY s.r.l., con sede in Roma, viale Giuseppe Mazzini n. 132, codice fiscale 02024100519, numero REA: RM - 1405552;

STABILISCE

che la gestione dell'impresa sia affidata al Commissario Straordinario.

NOMINA

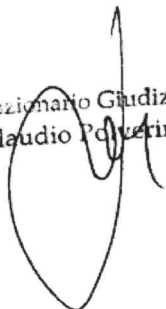
giudice delegato il Dr. Antonio Picardi;

ORDINA


che il presente decreto sia comunicato ed affisso nei modi e nei termini previsti dall'art. 8, comma 3, del decreto legislativo n. 270/1999 e venga comunicato, entro tre giorni, al Pubblico Ministero, al Ministero dello Sviluppo Economico, al Presidente della Regione Toscana ed al Sindaco del Comune di Bibbiena.

Così deciso in Arezzo, nella camera di consiglio del 14.5.2015 su relazione del Giudice Dr. Antonio Picardi.

Il Funzionario Giudiziario
Claudio Polverini



Il Presidente



Depositato in cancelleria il 15 MAG. 2015
Il Funzionario Giudiziario
Claudio Polverini

